

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 745 del 15 giugno 2021

Piano annuale 2021 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile. Articolo 3, comma 1, L.R. 21 giugno 2018, n. 21. Deliberazione/CR n. 36 del 04 maggio 2021.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, acquisito il parere favorevole della competente Commissione consiliare reso ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della L.R. 21 giugno 2018, n. 21, si approva il Piano annuale 2021 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile", la Regione del Veneto, coerentemente con i principi costituzionali, del diritto europeo e del diritto internazionale, riconosce la pace e lo sviluppo quali diritti fondamentali della persona e dei popoli, ed opera all'interno del territorio regionale per rendere effettivi i diritti umani, le libertà fondamentali dell'uomo, la cultura di pace e la cooperazione allo sviluppo.

Per il perseguimento di tali finalità, all'articolo 2 la L.R. n. 21/2018 prevede che la Regione promuova e sostenga sull'intero territorio regionale:

- a. le iniziative culturali, di informazione, di sensibilizzazione, di ricerca, di formazione e educazione in materia di diritti umani, di libertà fondamentali dell'uomo e di cooperazione allo sviluppo sostenibile, anche in ambito scolastico;
- b. la raccolta, sistematizzazione e diffusione di studi, ricerche, pubblicazioni, audiovisivi e documenti prodotti in sede regionale, nazionale e internazionale, anche in collegamento con altre banche dati, riguardanti i settori della promozione e protezione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile;
- c. la banca dati degli organismi operanti in Veneto in materia di diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile;
- d. la partecipazione dei soggetti individuati dall'articolo 23 della legge 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", aventi sede nel territorio regionale, a progetti in materia di cooperazione allo sviluppo, negli ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo (CPS) di cui all'articolo 4 della legge 11 agosto 2014, n. 125, ivi inclusa la partecipazione ai programmi di cooperazione dell'Unione europea.

L'articolo 3 della L.R. n. 21/2018 individua, quale strumento operativo, il "Piano annuale di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile", che la Giunta regionale approva con cadenza annuale, acquisito il parere del Tavolo regionale sui diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 5, e della competente commissione consiliare.

Nel citato Piano sono stati inclusi gli interventi a sostegno delle organizzazioni del commercio equo e solidale, di cui alla L.R. 22 gennaio 2010, n. 6, e gli interventi relativi al materiale e apparecchiature mediche dismesse da destinare alla solidarietà internazionale, di cui alla L.R. 19 dicembre 2003, n. 41, articolo 7 e alla L.R. 16 febbraio 2010, n. 11, articolo 53.

Il Tavolo regionale sui diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile, riunitosi in data 19 aprile 2021, ha espresso parere favorevole sulla proposta di Piano per l'anno 2021, di seguito Piano 2021, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.

Sui temi della cooperazione allo sviluppo sostenibile, il Piano 2021 individua all'interno del dettato normativo ed operativo definito dalla Legge n. 125/2014 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", gli obiettivi, le aree tematiche e geografiche prioritarie, i settori di intervento, i soggetti promotori, le strategie e le modalità operative, nonché i

criteri di ripartizione degli stanziamenti regionali relativamente agli interventi di cooperazione allo sviluppo sostenibile, al materiale sanitario dismesso per interventi di solidarietà internazionale, nonché agli interventi in materia di commercio equo e solidale. Il Piano 2021 individua inoltre le strategie di intervento regionali sul tema della promozione dei diritti umani.

A sostegno delle azioni regionali definite nel Piano 2021, le risorse disponibili sul Bilancio regionale di previsione 2021 - 2023 sono quantificate come segue:

- Euro 400.000,00 per gli interventi di cooperazione allo sviluppo sostenibile, sul capitolo 103733 "Azioni regionali per la cooperazione allo sviluppo sostenibile (L.R. 21/06/2018, n. 21)";
- Euro 100.000,00 per interventi di partenariato territoriale sul capitolo 104256 "Iniziative di partenariato territoriale per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile;
- Euro 100.000,00 per gli interventi a supporto del commercio equo e solidale sul capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010 n. 6)";
- Euro 50.000,00 per la promozione dei diritti umani sul capitolo 103734 "Azioni regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani - trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018, n. 21).

Non sono previste risorse da destinare a beni e attrezzature sanitarie dismesse per interventi di solidarietà internazionale.

Di seguito si fornisce una breve descrizione degli interventi relativi alle tematiche sopra evidenziate.

A. INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

1. Iniziative partecipate

Sono denominate iniziative partecipate gli interventi di cooperazione realizzati in collaborazione con il Governo italiano, l'Unione Europea, le Agenzie delle Nazioni Unite e altre istituzioni e organismi operanti in ambito nazionale e internazionale.

Il Piano 2021 individua n. 2 iniziative collegate ai Bandi aperti agli Enti territoriali dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) del Ministero degli Affari esteri e la Cooperazione internazionale, di cui uno in corso di realizzazione e di prossima conclusione (progetto "AYLLUS - rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia" - Importo progettuale di € 1.910.854,15, di cui € 1.408.594,15 quale contributo AICS), e il secondo (progetto "UR-Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" - Importo progettuale di Euro 1.369.865,40) approvato ma non finanziato nel bando AICS 2019, per il quale sono attese nei prossimi mesi indicazioni in ordine allo scorrimento della graduatoria e relativa concessione del contributo. Per il co-finanziamento del progetto "UR-Beira" nel Bilancio di previsione 2021-2023 è disponibile la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 104256.

2. Iniziative a contributo

Per le iniziative a contributo, il Piano 2021 definisce i requisiti dei soggetti richiedenti e dei progetti da presentare, nonché i criteri di valutazione dei progetti per la determinazione della relativa graduatoria, la misura massima di partecipazione finanziaria regionale e la durata dei progetti. E' demandata a successivi provvedimenti del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SSTAR l'approvazione del Bando per la presentazione dei progetti e la relativa modulistica, la nomina di una Commissione tecnica per la valutazione delle richieste di contributo, l'approvazione delle risultanze istruttorie, la definizione delle modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi e l'assunzione dei relativi impegni di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 103733 per l'importo massimo di Euro 400.000,00. Nell'ipotesi in cui il finanziamento del progetto "UR-Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" non fosse ammesso a finanziamento, nel 2021, si procederà, tramite variazione compensativa al Bilancio di previsione 2021-2023, ad implementare le risorse ora destinate al finanziamento di iniziative a contributo su bando regionale, con possibilità di uno scorrimento della graduatoria del bando e contestuale ridefinizione delle modalità di erogazione del contributo, mediante l'utilizzo della somma di Euro 100.000,00 disponibile sul capitolo di spesa 104256.

3. Beni e attrezzature sanitarie dismesse da destinare alla solidarietà internazionale

Il quadro normativo regionale in materia di utilizzo dei beni ed attrezzature sanitarie dismesse da destinare alla solidarietà internazionale, introdotto dall'articolo 7 della L.R. 19 dicembre 2003, n. 41, e successivamente completato dall'articolo 53 della L.R. 16 febbraio 2010, n. 11, e dal Regolamento di disciplina per l'utilizzo delle attrezzature dismesse a fini umanitari (DGR n. 2497 del 2.11.2010), affida alla Regione del Veneto il compito di facilitare l'incontro tra la domanda dei soggetti privati e pubblici operanti in progetti di cooperazione internazionale in campo sanitario e l'offerta di materiale sanitario dismesso ma ancora funzionante da parte delle Aziende sanitarie del territorio veneto. La procedura online all'interno del portale

istituzionale per la cessione e la richiesta delle apparecchiature e beni sanitari dismessi, operativa dal 2014, è volta a mettere in contatto diretto i tre soggetti coinvolti: Regione del Veneto, Aziende sanitarie ed Enti richiedenti. Si rammenta che a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 08.7.2014, che ha disposto che le Aziende sanitarie debbano prioritariamente destinare le apparecchiature sanitarie (da dismettere o dismesse) alla cessione a titolo oneroso, nel corso degli ultimi anni si è registrata una forte diminuzione nel numero di attrezzature dismesse da destinare alla solidarietà internazionale.

4. Interventi per il sostegno alle organizzazioni del commercio equo e solidale

La L.R. n. 6/2010, nel riconoscere il valore sociale e culturale del commercio equo e solidale, ha inteso valorizzare le produzioni, le tradizioni e le culture autoctone, per consentire l'accesso al mercato a produttori marginali, salvaguardando nel contempo i diritti dei lavoratori che prestano la loro opera in tali attività. Il Piano 2021 riparte lo stanziamento regionale destinato alle attività di promozione del commercio equo e solidale come segue:

- Euro 75.000,00 per progetti promossi dagli enti iscritti all'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
- Euro 25.000,00 quale sostegno alla organizzazione della "Fiera4Passi".

4a) Progetti promossi dagli enti iscritti all'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale

Il Piano 2021 definisce i requisiti dei progetti da presentare, nonché i criteri di valutazione dei progetti per la determinazione della relativa graduatoria, la misura massima di partecipazione finanziaria regionale e la durata dei progetti. E' demandata a successivi provvedimenti del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'approvazione del Bando per la presentazione dei progetti e la relativa modulistica, la nomina di una Commissione tecnica per la valutazione delle richieste di contributo, l'approvazione delle risultanze istruttorie, la definizione delle modalità di liquidazione dei contributi e della rendicontazione dei progetti finanziati, nonché l'assunzione dei relativi impegni di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 101493 per l'importo massimo di Euro 75.000,00.

4b) Sostegno all'organizzazione della "Fiera4Passi"

L'articolo 8 della L.R. n. 6/2010 prevede espressamente che "la Giunta Regionale promuove e sostiene annualmente, con specifici contributi, una fiera organizzata in collaborazione con le organizzazioni iscritte nell'elenco regionale previsto dall'articolo 4 per la promozione e la vendita dei prodotti del commercio equo e solidale". L'evento, denominato "Fiera4Passi", giunto alla XV edizione, si svolgerà dal 17 al 19 settembre 2021 a Treviso. La Fiera, a causa delle difficoltà collegate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sarà realizzata nella forma di festival con l'intento di coinvolgere e sensibilizzare i cittadini ai temi del commercio equo, puntando su incontri e attività da proporsi anche in modalità on line. Per gli eventi che si potranno realizzare dal vivo, la manifestazione si terrà per la prima volta nel centro storico della città, coinvolgendo diverse piazze e luoghi cittadini. Partendo dall'Agenda 2030 e dai 17 SDGs, i temi trattati saranno finalizzati all'approfondimento delle problematiche legate al "climate change" e all'esigenza di operare scelte concrete per uno sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale ed ambientale. Per il sostegno all'organizzazione della Fiera è prevista la concessione di un contributo per l'importo massimo di Euro 25.000,00 a favore di Pace e Sviluppo Cooperativa sociale con sede in Treviso, a fronte di spese preventivate per l'importo di Euro 79.000,00, disponendo che detto contributo sia erogato in un'unica soluzione sulla base di una rendicontazione di spesa comprovata da corretta documentazione contabile per un importo non inferiore ad Euro 50.000,00. È demandata a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'assunzione del relativo impegno di spesa e l'erogazione del contributo previsto, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 101493 per l'importo massimo di Euro 25.000,00.

Nella seguente tabella riepilogativa sono individuati gli interventi di cooperazione allo sviluppo sostenibile, i relativi stanziamenti ed i relativi adempimenti, previsti dal Piano 2021.

Descrizione	Capitolo	Importo Euro	Adempimenti
Interventi di cooperazione allo sviluppo sostenibile			
Iniziative partecipate	104256	100.000,00	Co-finanziamento progetto "UR Beira", qualora finanziato da AICS. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2021-2023 al fine di destinare tale somma al finanziamento di iniziative a contributo su bando regionale, qualora il progetto non sia finanziato.
Iniziative a contributo	103733	400.000,00	Decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di approvazione del bando, della relativa modulistica di presentazione delle domande e delle modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione finale dei progetti finanziati, nonché di nomina di una Commissione tecnica per la valutazione delle richieste di contributo.

			- Decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di approvazione delle risultanze istruttorie e impegno di spesa.
Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale			
Progetti promossi dagli enti iscritti all'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale	101493	75.000,00	- Decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di approvazione del bando, della relativa modulistica di presentazione delle domande e delle modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione finale dei progetti finanziati, nonché di nomina di una Commissione tecnica per la valutazione delle richieste di contributo. - Decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di approvazione delle risultanze istruttorie e impegno di spesa.
Sostegno all'organizzazione della "Fiera4Passi"	101493	25.000,00	Decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di assunzione dell'impegno di spesa ed erogazione del contributo previsto.

B. INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI

1. Fondazione "Venezia per la ricerca sulla pace"

La Regione del Veneto partecipa, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione "Venezia per la ricerca sulla pace", istituita in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 18/1988.

La Fondazione è un centro di ricerca senza scopo di lucro dedicato ad approfondire gli elementi che, a partire dal contesto socio-politico, favoriscono processi di pace e la difesa e promozione dei diritti individuali e dei popoli attraverso il diritto, oltre a promuovere iniziative, quali convegni, atte a divulgare i risultati delle ricerche effettuate.

In attuazione dell'articolo 8 della L.R. n. 21/2018 e al fine di consentire la realizzazione della programmazione della Fondazione, il Piano 2021 destina per l'anno in corso l'importo di Euro 5.000,00.

Al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, è demandato di provvedere con propri atti all'assunzione del relativo impegno di spesa, i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 103734 per l'importo massimo di Euro 5.000,00, ed alla definizione delle modalità per la sua erogazione.

2. Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"

L'articolo 2, comma 1, lettera b, della legge regionale n. 21/2018 prevede che la Regione promuova e sostenga all'interno del territorio regionale "la raccolta, sistematizzazione e diffusione di studi, ricerche, pubblicazioni, audiovisivi e documenti prodotti in sede regionale, nazionale e internazionale, anche in collegamento con altre banche dati, riguardanti i settori della promozione e protezione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile".

A novembre 2020 è giunto a conclusione l'accordo di collaborazione annuale tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca", per lo svolgimento di attività di interesse comune aderenti a quanto disposto dal predetto dispositivo normativo. Tale accordo di collaborazione si è collocato nel solco del ventennale rapporto tra la Regione del Veneto e il citato Centro finalizzato a sostenere l'Archivio Pace Diritti Umani, istituito con la L.R. n. 18/1988, che ha svolto funzioni di raccolta, elaborazione e messa a disposizione del pubblico di documenti, database e risorse informative sulle tematiche della pace, dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile.

Nel confermare la prosecuzione della collaborazione con apposita convenzione, si demanda a successivi provvedimenti l'approvazione del testo della stessa e del relativo impegno di spesa a favore dell'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca", i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 103734 per l'importo massimo di Euro 30.000,00.

3. Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani

Il Piano 2021 individua come finalità da perseguire la "promozione a livello regionale delle esperienze degli "Human rights defenders" e la "comunicazione ed informazione in materia di diritti umani relativi al mondo del lavoro". Esso individua inoltre i requisiti richiesti per i soggetti proponenti e per le proposte progettuali, i limiti e le tipologie di spese ammissibili, i criteri di valutazione delle proposte, le modalità di assegnazione e liquidazione del contributo destinando per l'anno in corso una dotazione di Euro 15.000,00.

Al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale è demandato di provvedere con propri atti all'approvazione del Bando e della relativa modulistica per la presentazione delle proposte progettuali, l'approvazione delle risultanze istruttorie, la definizione delle modalità di liquidazione dei contributi e della rendicontazione dei progetti finanziati, nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 103734 per l'importo massimo di Euro 15.000,00.

Nella seguente tabella riepilogativa sono individuati gli interventi di promozione dei diritti umani, i relativi stanziamenti ed i relativi adempimenti, previsti dal Piano 2021.

Descrizione	Capitolo	Importo Euro	Adempimenti
Interventi per la promozione dei diritti umani			
Fondazione "Venezia per la ricerca sulla pace"	103734	5.000,00	Decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di assunzione dell'impegno di spesa e definizione delle modalità per l'erogazione del contributo regionale.
Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"		30.000,00	Deliberazione della Giunta regionale per approvazione del testo della Convenzione, con incarico al Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale dell'esecuzione della stessa (sottoscrizione della Convenzione, Decreto di impegno di spesa).
Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani		15.000,00	Decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale del Bando e della modulistica per la presentazione delle domande. Decreto del Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di approvazione delle risultanze istruttorie, concessione contributi e assunzione impegni di spesa.

Come previsto dall'articolo 3, comma 1 della legge regionale 21 giugno 2018, n. 21, il quale prevede che la Giunta regionale approvi il piano annuale di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile, sentito il parere della competente commissione consiliare, la deliberazione/CR n. 36 del 4 maggio 2021 è stata trasmessa alla competente Commissione, la quale, nella seduta del 26 maggio 2021, ha espresso il proprio parere favorevole sul Piano annuale 2021 di cui all'**Allegato A**.

Con il presente provvedimento si propone quindi di approvare il Piano annuale 2021 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTE la L.R. 19 dicembre 2003, n. 41, articolo 7 e la L.R. 16 febbraio 2010, n. 11, articolo 53;

VISTA la L.R. 22 gennaio 2010, n. 6;

VISTO il parere favorevole espresso dal Tavolo regionale sui diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile in data 19 aprile 2021;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8 gennaio 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. a, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la propria deliberazione/CR n. 36 del 04 maggio 2021;

VISTO il parere della Prima Commissione consiliare rilasciato in data 26 maggio 2021;

delibera

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano annuale 2021 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile di cui all'**Allegato A**;
3. di determinare in Euro 650.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità organizzativa Cooperazione internazionale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2021-2023, in base all'esigibilità della spesa secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 400.000,00 sul capitolo 103733 "Azioni regionali per la cooperazione allo sviluppo sostenibile (L.R. 21/06/2018, n. 21)";
 - Euro 100.000,00 sul capitolo 104256 "Iniziative di partenariato territoriale per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile - Trasferimenti correnti"
 - Euro 100.000,00 sul capitolo 101493 "Azioni regionali per la diffusione del commercio equo e solidale (L.R. 22/01/2010, n. 6)";
 - Euro 50.000,00 sul capitolo 103734 "Azioni regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani - trasferimenti correnti (L.R. 21/06/2018, n. 21)";
4. di dare atto che la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente disponibilità;
5. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale dell'esecuzione del provvedimento in oggetto con le modalità dettagliatamente indicate nelle premesse;
6. di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione dello schema di convenzione con l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" e l'assunzione del correlativo impegno di spesa;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, commi 1 e 2, e dell'articolo 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.